Comune di VINZAGLIO

Provincia di **NOVARA**

CODICE ENTE
DELIBERAZIONE N. 22
DATA 15 MARZO 2022

[1] **COPIA**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI "REDDITO DI CITTADINANZA" E MODALITA' ATTUATIVE DEI PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA (PUC). APPROVAZIONE PROGETTI.

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno QUINDICI, del mese di MARZO alle ore 15,15 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenze	Assenze
OLIVERO	GIUSEPPE	SINDACO	SI	.....
DI PIERO	PAOLO	VICE SINDACO	.....	SI
AGLIETTA	RINALDO	ASSESSORE	SI	
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
		Totali	02	01

Partecipa il Segretario comunale Dott. Maurizio Gianlucio VISCO, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE OLIVERO – SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

---

[1] Originale (oppure) copia.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1 del D. L. 28.1.2019, n. 4, convertito in legge 28.3.2019, n. 26, ha istituito il reddito di cittadinanza quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro.
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 del suddetto D.L. come convertito in legge l'erogazione del beneficio è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni, nelle modalità di cui all'articolo medesimo, nonché all'adesione a un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, ci completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;
- i soggetti non esclusi o esonerati da tale obbligo ai sensi dell'articolo 4 commi 2 e 3 del citato D.L. stipulano presso i centri per l'impiego un Patto per il lavoro che equivale al patto di servizio personalizzato di cui all'articolo 20 del D. Lgs. n. 150/2015 (articolo 4, comma 7, D.L. 4/2019 come convertito in legge) ovvero sottoscrivono un Patto per l'inclusione sociale ai sensi dell'articolo 4, commi 11, 12 e 13, del D.L. 4/2019 come convertito in legge; ai sensi dell'art. 4, comma 15 del citato D.L. 4/2019 il beneficiario del reddito di cittadinanza è tenuto ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti utili alla collettività (PUC), a titolarità dei Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, presso il Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibili con le altre attività dell'interessato e comunque non inferiori a 8 ore settimanali, aumentabili sino a 16 con il consenso di entrambe le parti;
- la partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute o esonerate dagli obblighi connessi al Reddito di Cittadinanza (RdC), come individuate dai commi 2 e 3 del medesimo art. 4 sopracitato (sostanzialmente coloro che sono occupati o frequentano un regolare corso di studi, anche corsi di formazione, disabili, pensionati, componenti con carichi di cura).
- con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22.10.2019 sono state definite le forme, caratteristiche, modalità di attuazione dei progetti. In particolare si precisa che:
    - le attività previste nell'ambito dei progetti non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e non determinano la instaurazione di un rapporto di lavoro;
    - i partecipanti ai progetti non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente, non possono ricoprire ruoli o posizioni nell'organizzazione del proponente il progetto, non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti, o venire impiegati per far fronte esigenze di organico in periodi di particolare intensità di lavoro;

- i PUC sono a titolarità dei comuni ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata; i comuni sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti di pubblica utilità;
- i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività:
  - per i beneficiari, perché i progetti sono strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti e in base alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il servizio sociale;
  - per la collettività perché i PUC saranno individuati secondo i bisogni della comunità locale e si intendono a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni;
- le attività messe in campo nell'ambito dei PUC risponderanno a uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo si risorse umane e finanziarie; il progetto potrà riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente ma in nessun caso le attività in esso svolte saranno sostitutive di quelle ordinarie ne saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato, o parasubordinato o autonomo;

Ritenuto pertanto attivare un progetto di pubblica utilità in collaborazione con il Comune di Vercelli quale ente capofila della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di assistenza sociale cui questo Comune aderisce;

Visto il progetto che prevede l'impiego di n. 2 beneficiari da un minimo di n. 8 ore per massimo n. 16 ore settimanali ciascuno per lo svolgimento delle attività indicate nel progetto medesimo;

Ritenuto di approvarlo in quanto pienamente rispondente alle finalità da perseguire;

Ritenuto, inoltre di:
- stabilire che i costi a carico del Comune per il materiale, le visite mediche ed il corso di formazione saranno rimborsati dal Settore Politiche Sociali del Comune di Vercelli,
- incaricare il Responsabile del Servizio ad assumere i relativi impegni di spesa e gli accertamenti di entrata con successiva determinazione.

***

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi Amministrativi e del Servizio finanziario;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

DI ACCOGLIERE ED APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

DI PROCEDERE con l'attivazione di un progetto di pubblica utilità in collaborazione con il Comune di Vercelli quale ente capofila della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di assistenza sociale cui questo Comune aderisce;

DI APPROVARE il progetto che prevede l'impiego di n. 2 beneficiari da un minimo di n. 8 ore per massimo n. 16 ore settimanali ciascuno per lo svolgimento delle attività indicate nel progetto medesimo

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Olivero

Firmato in originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Maurizio Gianlucio Visco

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)* ed è stata compresa nell'elenco n. 04 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari *(art. 125, del T.U. n. 267/2000)*.

Dalla residenza comunale, lì 01 APR 2022

Il Responsabile del Servizio
Dott. Maurizio Gianlucio Visco

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione *(art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000)*.

Dalla residenza comunale, lì .....

Il Responsabile del Servizio

Firmato in originale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio 01 APR 2022

Il Responsabile del Servizio
Dott. Maurizio Gianlucio Visco